



I servizi per le famiglie Il 28 maggio a Villa Gobio la consegna del "Kit bebè" alle mamme e ai papà

Sfida alla denatalità: corsi e servizi per i neogenitori

• **Il sindaco: «Un modo per investire nel futuro»**
Il progetto è in collaborazione con il consultorio, il nido e la biblioteca

ROVERBELLA Fiabe e racconti per i più piccoli, assistenza per gravidanza e post parto, incontri per i neogenitori sull'uso di smartphone e tablet in tenera età. Il Comune di Roverbella sceglie di investire sulla fascia d'età 0-3 anni e sulle famiglie, sfidando i numeri neri della denatalità a livello nazionale.

«Vogliamo mettere in rete tutti i servizi ad oggi presenti sul territorio legati alla prima infanzia - commenta il sindaco Mattia Cortesi - e dimo-

strare di essere vicini alle famiglie che si affacciano al mondo della genitorialità».

Roverbella ti accoglie

Il progetto, dal titolo "Roverbella ti accoglie", è dedicato ai piccoli nati a partire dal primo gennaio 2025, residenti nel Comune di Roverbella. Nasce dalla collaborazione fra la biblioteca comunale, l'asilo nido "Gli elfi" (gestito dalla cooperativa sociale Dolce in collaborazione con l'amministrazione comunale) e il consultorio familiare di Roverbella (Asst di Mantova).

«Da gennaio ad oggi abbiamo registrato venti nascite nel nostro territorio, in linea con i dati degli anni precedenti - continua Cortesi - mediamente abbiamo cinquanta nuovi nati per anno, e un saldo positivo dovuto

all'arrivo di nuove famiglie, per lo più veronesi, che vengono a vivere a Roverbella».

Il kit per i genitori

Due i corsi informativi che verranno proposti ai neogenitori: uno sull'uso dei dispositivi digitali da parte dei più piccoli, e sulle loro conseguenze, e un secondo, in collaborazione con la Croce rossa italiana (Comitato di Mantova), sul primo soccorso e sulle manovre pediatriche salvavita, come la disostruzione. Mentre il 28 maggio alle 18, nella cornice del giardino di Villa Gobio, verrà consegnato alle mamme e ai papà il "Kit bebè", una borsa contenente un piccolo armamentario per l'accudimento del neonato: prodotti essenziali per la cura del bebè; un libro con allegato il modulo di iscrizione alla biblioteca

comunale (accessibile ai passeggini e dotata di spazio allattamento e fasciatoio, con il punto certificato Unicef Baby pit stop); materiale informativo sui servizi della biblioteca e il programma "Nati per leggere" (il programma di promozione della lettura fin dai primi mesi di vita); una brochure informativa sull'asilo nido "Gli elfi" (struttura che offre 50 posti, di cui una parte in convenzione con il Comune e a tariffa agevolata); un opuscolo sui servizi offerti dal consultorio familiare locale; per finire, un oggetto realizzato a mano dal gruppo Filòs della biblioteca, come simbolo di passaggio tra generazioni. «Crediamo fermamente - continua il sindaco - che investire nei primi anni di vita significhi investire nel futuro della nostra comunità». **R.T.**